Le OO.SS. e Associazioni di categoria, prendono atto che le intenzioni del Ministro, volte a modificare la legge 21/92 non corrispondono al Protocollo di intesa firmato e alle reali esigenze manifestate dalla categoria per combattere fenomeni di abusivismo e uso improprio delle autorizzazioni di noleggio.

Considerato il grave stato di crisi che attraversa il Paese, la categoria taxi invita il Ministro ed il Governo a ridefinire le norme finora contrattate al solo fine di stabilire il principio inderogabile "dell'ambito territoriale" di operatività delle autorizzazioni NCC e licenze taxi.

Al fine di non veder vanificato il lavoro fin qui svolto, si richiede un incontro urgente con il Ministro per una verifica del protocollo di intesa firmato, e qualora il Governo intendesse procedere unilateralmente a votare il Decreto in questione e non si addivenga ad una soluzione delle controversie in atto, la categoria taxi si adopererà in forme di protesta e talora di manifestazione nazionale generale.

Le OO.SS. e le Associazioni di categoria danno la propria disponibilità ulteriore per una concertazione positiva con quanti hanno a cuore l'interesse di lavorare nel rispetto delle regole e della legalità in un mercato con regole certe.

Roma, 28 aprile, 2010

Per le Organizzazioni Sindacali
e le Associazioni di categoria

U.T.I.
UNIMPRESA
UGL-TAX X MARINELLI
ATI TAXI
CISA-TAXI PER CONTO S.N.
ATAPI-CLAAI-TAXI
AGCI-PSL
LEGACOOP SERVIZI
PATAM-CNA
FIT CISL
UIL
UNICA CGIL
FAST TAXI ITALIA
URI
URITAXI
UNCI
ATA CASTIGLIONI